



COMUNE di NOCI

PROVINCIA di BARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 del 21 DICEMBRE 2010

CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN APPLICAZIONE DELLA RIFORMA DEL PUBBLICO IMPIEGO D.LGS. N.150/2009 - RIFORMA BRUNETTA.

L'anno duemiladieci il giorno ventuno, del mese di dicembre, alle ore 19,00, nella Sala delle Adunanze sita nella Sede Comunale di Noci, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria, seduta di prima convocazione, convocato con nota del 16.12.2010 prot. n. 19072 previo recapito di avviso scritto a tutti i Consiglieri.

Presiede il Signor NOTARNICOLA Vincenzo - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale avv. ALEMANNI Giuseppe Salvatore

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N.D'ORD	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N.D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	NOTARNICOLA Vincenzo	1		11	LOCOROTONDO Antonio	7	
2	CONFORTI Paolo		1	12	GENTILE Giovanni Marino	8	
3	LOPERFIDO Vito Modesto		2	13	PLANTONE Felice M.	9	
4	D'APRILE Arturo	2		14	RINALDI Leonardo		5
5	NOTARNICOLA Francesco P.		3	15	GUAGNANO Stefano	10	
6	MANSUETO Roberto Donato	3		16	NISI Domenico	11	
7	PUTIGNANO Graziano		4	17	PLANTONE Pietro Antonio	12	
8	MICCOLIS Nicola	4		18	RIPA Antonio	13	
9	NOTARNICOLA Fabrizio	5		19	TINELLI Cosmo	14	
10	ANGELINI Stefano	6		20	MEZZAPESA Fortunato		6

In totale sono presenti N. 14 Consiglieri su n. 20 assegnati al Comune. E' presente il Sindaco dott. Pietro LIUZZI.(15)

Intervengono con funzione referente gli Assessori : sigg.ri Morea, Gentile Francesco, Liuzzi , Schiavone e Annese.

Il Presidente, constatata la validità della seduta, essendo i Consiglieri intervenuti in numero legale, trattandosi di seduta di prima convocazione, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.



Entrà il cons. Conforti.

Presenti n. 15 cons. + Sindaco (16)

PRESIDENTE

Prego il Sindaco di relazionare.

SINDACO

Grazie Presidente. Prendo la parola per riferire sui criteri generali. Stiamo parlando di un atto dovuto da parte del Consiglio Comunale di Noci per uniformarsi a quello che viene rappresentato e percepito come una rivoluzione gentile, una buona rivoluzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione in Italia, e quindi anche il Consiglio Comunale di Noci che è chiamato a prenderne intanto conoscenza e quindi anche a favorirla, dando atto e dando delega a chi poi materialmente deve intervenire nell'ambito della macchina amministrativa per metterla in atto.

Il lavoro qui fatto è stato abbastanza complesso, e con l'assistenza del nostro Segretario Comunale, avv. Alemanno, la delibera è stata resa edotta e quindi anche esplicabile ai fini dell'approvazione. Dò lettura della deliberazione predisposta. (delibera che viene letta integralmente).

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Tinelli.

Consigliere Cosmo TINELLI

Grazie Presidente. Ho letto attentamente quali sono i criteri e finalmente potremo dare una svolta e anche una risposta a quello che è stato il documento letto un mese fa nell'incontro che avete avuto con la maggior parte dei dipendenti del Comune di Noci i quali lamentavano un certo malcontento.

I dipendenti chiedono di essere valorizzati, di poter partecipare ai processi di formazione e aggiornamenti coerenti, di essere informati su quelle che sono le scelte politiche, amministrative e burocratiche, di poter lavorare con tranquillità per la nostra comunità.



Nella nota presentata nell'assemblea del 1 dicembre i dipendenti chiedevano uguaglianza negli incentivi della produttività e il risultato di perequazione contributiva che mira ad utilizzare al meglio le competenze presenti in tutte le categorie. Quello che mette in evidenza il Decreto Brunetta, quello che stiamo per approvare stasera, penso che c'entra in pieno quello che hanno chiesto loro: la trasparenza, l'imparzialità e l'operato della Pubblica Amministrazione, la verifica della qualità dei servizi offerti. Bene Sindaco, io le chiedo una cosa: di tutto questo, della trasparenza, dell'imparzialità, noi non dovremmo mettere in atto tutto questo anche nel nostro sito istituzionale? Il sito istituzionale è quello che permette di vedere gli atti che facciamo qui ma che ancora non partono.

Credetemi, ho delle grosse difficoltà quando apro il sito e non vedere quali sono le delibere, quali sono le determine, quello che dovrebbero essere facilmente visibile ai cittadini. Quindi oggi è fermo il sito istituzionale, per quale motivo? Chi lo ha in gestione? Come facciamo noi domani a dire: sì, da primo gennaio il Decreto Brunetta va a regime però noi qui cosa stiamo facendo? Cioè nell'atto pratico io non lo vedo. Le devo dire che ho visto l'avviso pubblico che è stato approvato il 29 novembre per quanto riguarda i componenti degli organismi dipendenti di valutazione. Questi organismi di dipendenti di valutazioni saranno parte integrante poi di quello che andiamo ad approvare, l'avviso pubblico è stato bandito? Allora se è stato bandito entro 10 giorni noi dobbiamo avere dei nominativi, abbiamo avuto dei nominativi? Ce li abbiamo?

Voci in aula

Consigliere Cosmo TINELLI

Anche se poi alla fine la cosa che mi sorprende un po' è: *«gli organismi di valutazione saranno nominati con provvedimento del Sindaco il quale potrà riservarsi di scegliere i soggetti componenti del suddetto organismo anche al di fuori delle domande»*. Non è che sia un forte incentivo questo nel presentare le domande, voglio sapere a che punto stanno.

Poi, per quanto riguarda il problema interno, dice: *«miglioramenti delle comunicazioni interne. Il miglioramento delle comunicazioni interne conseguente ad adozioni di modelli strutturali ed idonei al collegamento di valorizzazione...»* quindi si parla d'informatizzazione interna. Cioè ogni ufficio o ogni riferimento dei dirigenti dev'essere collegato internamente con i computer, in modo tale che da un ufficio all'altro non si passa più la rettifica del documento ma venga informatizzato. Vi siete attrezzati a questo? Per il momento non ho nient'altro da aggiungere. Grazie.



PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO

La procedura per la chiusura del nucleo di valutazione verrà fatta in settimana, perché va fatto entro il 31. Per l'OIV l'avviso è stato regolarmente bandito, è stato esposto all'albo pretorio e su tutti i canali di diffusione, compreso appunto il nostro sito, e sono arrivate le domande. Il termine di presentazione è scaduto alcuni giorni fa ed ora bisognerà valutare le domande pervenute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi soprariportati;

Premesso che:

- è volontà dell'Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009 di riforma del pubblico impiego, improntati alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché alla crescita dell'efficienza, economicità, efficacia e trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione, realizzabili innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione e valorizzazione dell'esercizio del ruolo e delle funzioni dirigenziali, attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati livelli qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della Pubblica Amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle prestazioni e delle attività;
- la recente approvazione del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, di attuazione della delega parlamentare di cui alla legge 4.3.2009, n. 15, impone, alle amministrazioni pubbliche, una completa revisione dei propri strumenti gestionali ed organizzativi;
- l'art. 16, commi 2 e 3 d.lgs. 150/2009, prevede infatti che:
“ 2. *Le Regioni e gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1.;*
3. *Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente Titolo fino all'emanazione della disciplina regionale e locale.*”

Preso pertanto atto che, entro il 31.12.2010 deve essere adeguato l'ordinamento, e la “macro-organizzazione” del Comune di Noci attraverso la modifica e l'aggiornamento del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico;

Richiamato il D.Lgs.267/2000 (T.U.EE.LL.), in particolare gli articoli:

- art. 89 Fonti.

1. *Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia,*

funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

2. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
- g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici. (...omissis ...)

- art.48 Competenze delle giunte.

1. La Giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Preso atto altresì, che è attribuita alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Considerato che la revisione normativa del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, previsto dal D.Lgs. 150/2009, è riferibile ai seguenti ambiti:

1. revisione ordinamentale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche tra dirigenza pubblica, dotazioni organiche, mobilità, accessi e contrattazione collettiva;
2. nuovo sistema di merito e relativo assetto premiale;
3. monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo gestionale);
4. trasparenza del ciclo di gestione delle prestazioni;

Riconosciuto:

- che la riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della P.A., da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza, intesa nella norma quale posizione di lavoro imprescindibile nel sistema di separazione tra poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e attività gestionali nonché nella direzione degli uffici e dei servizi;
- che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica implica il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale - "micro - organizzazione" – attraverso l'espressione dei poteri datoriali attribuiti ai dirigenti medesimi, che ne valorizzano il ruolo;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle prestazioni e delle attività, dei dirigenti, dei dipendenti e della struttura nel suo complesso;
- che devono essere adottati modalità e strumenti per rendere effettiva la trasparenza del ciclo di gestione delle prestazioni;
- che deve essere rivisto e aggiornato il ruolo del valutatore, oggi identificato nell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in relazione alle funzioni e compiti attribuiti al medesimo dal D.Lgs. 150/2009.

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal predetto, D.Lgs.150/2009.

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 88 del 20/10/1999 e successive modifiche e integraz.

Visti:

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 42, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in base al quale il Consiglio Comunale approva i criteri generali per assicurare l'assetto organizzativo degli uffici comunali mediante appositi Regolamenti e provvedimenti la cui adozione è demandata alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi del successivo art. 48, comma 3;
- l'art. 4, comma 1, lett. a) del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- l'art. 5 comma 2 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- la legge delega n. 15 del 4 marzo 2009;
- il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Vista la deliberazione di C.C. n. 18 del 25/09/1999 con cui vennero approvati i criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Con voti favorevoli 12 e n.4 astenuti (Tinelli, Nisi, Ripa e Plantone Pietro) resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi rappresenta la fonte di cognizione giuridica per la gestione delle attività organizzative dell'Ente.
- 2) **Di approvare e definire** i seguenti indirizzi per la modifica e l'aggiornamento entro il 31.12.2010 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs.150/2009:
 1. separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, attuabile attraverso la valorizzazione del ruolo dirigenziale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
 2. possibilità della rivisitazione della dotazione organica e delle figure professionali di cui si compone allo scopo di rendere applicabili all'Ente i principi del decreto di riforma del lavoro pubblico;
 3. gestione del rapporto di lavoro assunta in via esclusiva dagli organi preposti alla predetta gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, previsto dall'art.5 comma 2, del D.Lgs. 165/2001.
 4. ampia trasparenza, intesa come accessibilità a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, il tutto per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
 5. ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
 6. snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
 7. miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
 8. verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema unitario, organico e permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, da adottarsi con specifico provvedimento;
 9. perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative ancorando la distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;

10. sistema di premialità aderente ai seguenti principi (art. 31, comma 2, d.lgs. 150/2009):
- 1) *selettività in fascia alta o dell'eccellenza; 2) maggior quota delle risorse di premialità in fascia alta; 3) previsione di almeno tre fasce di merito; 4) progressività delle fasce; 5) effettiva distinzione economica tra le fasce, attraverso premialità diversificata;*
11. ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
12. affermazione del principio dell'accesso al lavoro pubblico per concorso individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
13. utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
14. adeguamento del regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001;
15. adeguamento ed aggiornamento del regolamento in base alle competenze e funzioni poste in capo all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) previsto dal D.Lgs. 150/2009.
- 3) **Di dare atto che** il personale comunale è inquadrato nei ruoli organici ed inserito nella struttura del Comune secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa, rimanendo fermo che detto inquadramento conferisce la titolarità del rapporto di lavoro. È compito dell'Amministrazione conciliare la massima efficienza gestionale con il benessere lavorativo dei propri dipendenti.
- 4) **Di dare atto, altresì,** che l'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali è diretta ad assicurare, secondo criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e, nel rispetto dei principi di professionalità e responsabilità, l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi comunali.
- 5) **Di prendere atto inoltre che:**
- a) Agli Organi Politici, in base al principio della separazione delle competenze, spettano esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo e di verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 165/01 competono loro più in particolare:
 - la definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
 - l'attività di controllo sul conseguimento degli obiettivi, avvalendosi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o dei servizi di controllo interno;
 - la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;
 - le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni.

- b) Ai Responsabili Gestionali competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo i criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.
- c) Gli uffici ed i servizi sono articolati per funzioni omogenee, collegati tra loro anche mediante strumenti informatici il cui uso, diffuso e sistematico, garantirà un'adeguata trasparenza favorendone la comunicazione. L'organizzazione deve essere strutturata in modo da assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa e garantire il diritto di accesso ai cittadini. Deve, altresì, essere idonea a soddisfare, nel rispetto dei principi di legalità, efficacia ed economicità, la duplice esigenza di gestire efficientemente i compiti ed i servizi rientranti nell'attività ordinaria dell'Amministrazione Comunale nonché realizzare gli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di governo o che la Giunta Comunale abbia individuato per realizzare piani e programmi consiliari. La direzione delle strutture che compongono l'assetto organizzativo è affidata alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco abbia attribuito le funzioni di direzione e/o di responsabilità.
- d) I dipendenti titolari delle funzioni di direzione e/o di responsabilità concorrono alla definizione degli obiettivi stabiliti dagli organi comunali mediante attività istruttorie e di analisi tecnica, ed anche mediante autonome proposte, per la predisposizione di progetti, piani e programmi. Nelle forme previste dagli appositi regolamenti, partecipano alle sedute del Consiglio Comunale.
- e) Occorre assicurare ampia flessibilità nell'organizzazione delle articolazioni strutturali e nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità e, nell'ambito della normativa contrattuale, occorre attuare processi di mobilità del personale all'interno e all'esterno dell'Ente, garantendo un opportuno avvicendamento, nell'ambito delle professionalità.
- f) Nell'organizzazione della struttura relazionante con l'esterno si dovranno agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposte immediate.
- g) L'organizzazione del lavoro deve favorire e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente, responsabilizzando lo stesso per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale. In questa dinamica si dovrà perseguire lo sviluppo della funzione propositiva richiesta ai collaboratori, individuando idonee forme di incontro tra i dirigenti e all'interno dei singoli servizi formule di benessere operativo e collaborativo.
- h) L'orario di lavoro, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, è funzionale all'efficienza e all'orario di servizio.
- i) È necessaria la comunicazione, intesa come strumento di trasparenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi. In linea con la riforma del D. Lgs.

150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione per consentire forme diffuse di controllo.

- 6) **Di mantenere** l'attuale articolazione strutturale dell'Ente, individuata in: Settori e Uffici.
- 7) **Di dare atto** che il nuovo regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dovrà inoltre disciplinare tutto quanto previsto in materia di accesso agli impieghi, di competenze, di responsabilità, di conferimento incarichi, di incompatibilità.
- 8) **Di dare atto** che la presente deliberazione modifica e sostituisce la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 25/09/1999.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: Notarnicola

IL SINDACO
F.to: Liuzzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: avv. Alemanno

Il sottoscritto Segretario su analoga attestazione del messo comunale attesta che il presente atto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, consultabile sul sito istituzionale www.comune.noci.ba.it, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 13 GEN. 2011 al 28 GEN. 2011

Contemporaneamente l'atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Noci li 13 GEN. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: avv. Alemanno

Il sottoscritto Segretario Generale attesta:

- che la presente delibera è divenuta esecutiva:

• in data _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/00)

• in data 24 GEN. 2011 perchè decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: avv. Alemanno

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale e si compone di n. _____ fogli.

Noci li

IL SEGRETARIO GENERALE